



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli acquisti pubblici ecologici in Sardegna



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Deliberazione della Giunta Regionale n. 2/6 del 16.01.07

"Promozione dell'introduzione di criteri e azioni di eco-efficienza e sostenibilità ambientale nelle procedure di acquisto di beni e servizi dell'Amministrazione Regionale"

- Realizzare un efficiente sistema di **raccolta differenziata** negli uffici regionali e di sensibilizzare i dipendenti ad un maggior ricorso all'uso degli strumenti informatici per gli atti amministrativi (anche avvalendosi di cooperative sociali);
- raggiungere una quota pari al **50% di acquisti di carta riciclata** nel 2007
- adottare una **politica di Acquisti Pubblici Ecologici** quale strumento di orientamento agli acquisti e raggiungere entro il 2008 una quota non inferiore al **30% di acquisti** di beni e servizi prodotti con criteri ecologici
- predisposizione di un **Piano d'Azione** regionale per il GPP
- definire un programma di **informazione e formazione** rivolto all'Amministrazione regionale e agli Enti Locali



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

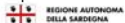
Proposta di legge

Deliberazione Giunta regionale n.11/27 del 19 febbraio 2008

DDL per "Istituzione del servizio integrato regionale di gestione dei rifiuti urbani e di riordino in materia ambientale"

Art. 2 "Promozione degli acquisti pubblici ecologici".

- di disporre, relativamente ai fabbisogni annuali di carta dell'Amministrazione Regionale **estesa** agli Enti Locali, l'**acquisizione di una quota pari al 50% di carta riciclata a far data dal 2008**, anche attraverso il Centro Acquisti Territoriali (CAT)
- di disporre un piano di interventi di **sostituzione dei punti luce con sorgenti luminose ad alta efficienza e ridotto consumo** all'interno dei locali dell'Amministrazione Regionale e degli enti locali (25% entro il 2008, del 50% entro il 2009 e del 75% entro il 2010);
- di dare mandato alla Giunta regionale per la **definizione delle disposizioni destinate agli Enti e alle Agenzie regionali, agli Enti Locali, nonché alle società a prevalente capitale pubblico**, affinché, coprano almeno il 30% del loro fabbisogno con l'acquisto di prodotti a basso impatto ambientale; tale quota verrà in maniera progressiva innalzata sulla base degli indirizzi della Giunta regionale;
- d) di dare mandato all'Assessorato della Difesa dell'Ambiente affinché, istituisca l'**Osservatorio regionale degli Acquisti Pubblici Ecologici** con compiti di promuovere e monitorare l'attuazione del GPP nel territorio regionale.



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Le attività realizzate

- Seminari di informazione rivolti alle 8 Province e ai Comuni (2007 e 2008) ai dirigenti regionali e degli Enti Regionali (2008);
- percorsi formativi rivolti agli enti locali e regionali (2006) e percorso formativo rivolto agli addetti agli acquisti regionali (2007) con la collaborazione del Foromez;
- inserimento nella rete nazionale degli enti che attuano il GPP per apprendere dalle esperienze altrui;
- azioni informative e di sensibilizzazione al consumo responsabile attraverso il sito www.sardegnaambiente.it, il vademecum, l'opuscolo informativo, il cd contenente le linee guida;
- analisi degli acquisti regionali.



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Le attività realizzate

- Collaborazione con il Servizio Provveditorato regionale e **realizzazione di bandi verdi** su: carta in risme naturale e riciclata; buste per corrispondenza; noleggio di apparecchiature digitali multifunzione a basso impatto ambientale; acquisto computer; sperimentazione cartucce da rigenerare.
- **Interventi nel campo del risparmio energetico e delle energie rinnovabili** (bandi: fotovoltaico e solare termico e inquinamento luminoso).
- Bando cofinanziamento Agende 21 tematiche "GPP".
- Progetto partecipato con le Province, i CEA, le A21L... sulla riduzione dei rifiuti e consumo sostenibile (campagna UNESCO 2008).
- Attività di promozione della certificazione ambientale degli Enti Locali.
- **Progetto LIFE + "GPPInfoNET Green Public Procurement Information Network"**.
- Redazione del Piano di Azione Regionale per il GPP (in corso di approvazione).
- Previsione di azioni di accompagnamento e dimostrative da attuare con la Programmazione PO FESR e PO FSE 2007-2013.



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni informative per "consumi verdi"



Quadrone con logo dell'iniziativa regionale



Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni informative per “consumi verdi”

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Consumo sostenibile di beni e servizi all'interno dell'Amministrazione regionale

Opuscolo informativo

distribuito ai dipendenti dell'Amministrazione Regionale

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni informative per “consumi verdi”

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Vademecum dei comportamenti responsabili negli uffici

Carta e cancelleria



- Utilizza la funzione fronte-terzo della stampante
- Stampa più pagine nello stesso foglio
- Prima di stampare controlla l'antropometria di stampa
- Non stampare: ribattimenti di pagine e ritratti; con suoli in formato elettronico
- Riciclare le buste usate per la posta e tenere sotto la busta con la matita per poter cancellare e ricalcare
- Per l'invio del tuo fax puoi utilizzare più volte la copertina scrivendo a matita
- Favorisci la carta scartata stampata solo da un lato per note, per stampe bozze, blocchi per appunti
- Getta la carta nell'apposito cestino per la raccolta differenziata e non insieme agli altri rifiuti
- Privilegia l'uso della carta elettronica
- Privilegia l'uso di matite colorate, al posto di evidenziatori, in quanto contengono solventi; per lo stesso motivo evita il uso del bianchetto
- Usa prevalentemente matite, evitando così l'impiego di penne che oltre a contenere l'industrializzato sono di plastica

Computer, Stampanti e fotocopiatrici

- Spegni il computer e il monitor la notte e nella pausa pranzo
- Elimina il sovraccarico
- Spegni la stampante locale quando è possibile

da affiggere nelle zone comuni degli uffici regionali

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Piano d'Azione regionale sugli acquisti pubblici ecologici. Obiettivi generali

- Valutare come razionalizzare i fabbisogni dell'Ente Regionale
- Individuare i prodotti e servizi sui quali applicare l'introduzione di criteri ecologici da inserire nelle procedure di acquisto anche in riferimento al Piano d'Azione Nazionale
- Definire un programma di formazione, informazione e sensibilizzazione sugli acquisti pubblici ecologici rivolto ai responsabili di acquisto dell'Assessorato Enti Locali Finanza e Urbanistica, delle Direzioni Generali degli altri Assessorati Regionali, degli altri Enti Regionali e Enti Locali
- Monitorare le azioni realizzate

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Finalità del Piano

- Introduzione degli Acquisti Pubblici Ecologici nell'Amministrazione regionale
 - Assessorati
 - Enti e agenzie regionali
- Promozione e incentivazione degli Acquisti Pubblici Ecologici:
 - Amministrazioni provinciali e comunali
 - Comunità montane
 - Società a prevalente capitale pubblico
 - Enti Parco regionali

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Strategia del piano

Promuovere un cambiamento di comportamento duraturo verso la sostenibilità ambientale degli acquisti e dei consumi nell'Amministrazione regionale e negli altri Enti pubblici, attraverso:

- una consistente azione di informazione, sensibilizzazione, accompagnamento e supporto tecnico;
- scelta di forniture a ridotto impatto ambientale di beni e servizi necessari all'ordinario funzionamento dell'Ente e promozione di tali acquisti negli Enti Locali e negli Enti regionali;
- analisi del settore degli appalti dei lavori, introduzione di atti programmatici e legislativi e realizzazione di azioni sperimentali nelle diverse tipologie di lavori;
- un vasto programma di intervento nel settore dell'efficienza energetica e nella diffusione dell'energia da fonte rinnovabile sia a livello regionale che negli Enti locali;
- inserimento di criteri di sostenibilità ambientale nella normativa regionale e settoriale.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Obiettivi operativi del piano (2009-2013)

- raggiungere la quota del **50% del fabbisogno regionale delle forniture di beni e servizi** necessari all'ordinario funzionamento dell'Amministrazione aventi caratteristiche di ridotto impatto ambientale e il **20% negli appalti di lavori effettuati direttamente dalla Regione;**
- far attecchire la politica del GPP in tutto il territorio regionale, e, in particolare, in tutte le amministrazioni provinciali, nel 50% delle amministrazioni comunali, nel 100% degli Enti parco regionali, nel 30% degli altri Enti Pubblici;
- sviluppare nell'Amministrazione regionale e in almeno il 50% dei Comuni il ricorso a fonti energetiche rinnovabili, il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica.

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Progetto Life + GPPInfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Esempio di azioni del Piano

Obiettivo 1: Accrescere le competenze interne					
Azione	Target	Percentuale spesa verde	Responsabile dell'azione	Tempi	Risorse finanziarie
Elaborazione di un compendio che agevoli la circolazione di informazioni sull'esistenza di modalità operative, beni e servizi che riducono l'impatto ambientale per ciascun settore di azione dell'amministrazione regionale	Cd rom	-	Ass. Ambiente-Servizio SAVI	2009- 2010	PO FESR 4.1.2
Realizzazione di azioni di informazione e laboratori di approfondimento tecnico specifici del personale addetto agli acquisti	10 seminari informativi 20 laboratori	-	Ass. Ambiente-Servizio SAVI	2009-2013	PO FESR 4.1.2 e Life + GPP infoNET
Attivazione del supporto tecnico rivolto agli Assessorati e Agenzie regionali nell'inserimento del GPP nei piani setoriali e nei bandi	Costituzione di una struttura di supporto tecnico	-	Ass. Ambiente-Servizio SAVI	2009-2013	PO FESR 4.1.2

Descrizione e modalità operative
L'integrazione delle competenze di sostenibilità ambientale del personale addetto agli acquisti verrà fatta attraverso dei laboratori pratici di accompagnamento alla stesura di bandi verdi. Propedeutica a questa azione è la raccolta e sistematizzazione di buone pratiche settoriali realizzate da altre Amministrazioni e dai diversi organismi di settore regionali e locali al fine di diffondere la conoscenza sulle possibilità del mercato di prodotti verdi, in continua espansione. La raccolta dati verrà pubblicata sul sito internet della regione e sarà continuamente implementata. L'attività dei laboratori si integra a quella dei Gruppi di Lavoro nell'ambito della Rete regionale del GPP prevista dal progetto LIFE+ GPPinfoNET. Attraverso un apposito bando verrà selezionato il soggetto che realizzerà i laboratori e tutte le attività di accompagnamento all'Amministrazione regionale e agli Enti Locali nell'attuazione della politica del GPP, tra cui la costituzione di una "help desk" che integri con figure professionali con specifica competenza il "comitato GPP".



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni per l'Amministrazione regionale ⁽¹⁾

Obiettivo 1: Accrescere le competenze interne -Laboratori per la predisposizione di bandi verdi -Supporto tecnico rivolto agli Assessorati e Agenzie regionali
Obiettivo 2: Aumentare la percentuale di acquisti di beni e servizi a ridotto impatto ambientale -Realizzare bandi verdi -Incentivazione di convegni ecologici
Obiettivo 3: Promuovere l'introduzione di criteri ecologici negli appalti dei lavori -Realizzare bandi per le infrastrutture
Obiettivo 4: Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica -Aumento efficienza energetica negli edifici regionali e promozione bioedilizia -Diagnosi energetica degli edifici regionali -Installazione lampadine a risparmio energetico
Obiettivo 5: Sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili -Realizzare impianti fotovoltaici e fornitura elettrica prodotta da fonti rinnovabili



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni per l'Amministrazione regionale ⁽²⁾

Obiettivo 6: Promuovere il consumo responsabile dentro gli uffici regionali -Erogatori di acqua di rete filtrata e rinfrescata -Installazione di riduttori di flusso nei rubinetti -Realizzazione seminari informativi
Obiettivo 7: Inserire criteri ecologici nella normativa e nella programmazione regionale -Legge regionale sulla edilizia sostenibile -Premialità nei bandi rivolti agli Enti locali che attuano GPP
Obiettivo 8: Stimolare l'adozione del GPP nelle Agenzie regionali -Realizzare laboratori di approfondimento tecnico e azioni dimostrative
Obiettivo 9: Interventi specifici in settori prioritari -Aree Naturali protette -Settore turistico, agricolo, industriale
Obiettivo 10: Informare sulla politica del GPP intrapresa -Partecipazione al network interregionale -Pubblicazione del 1° Rapporto sul GPP in Sardegna nella collana "Quaderni dell'Ambiente"



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni per gli Enti Locali ¹⁾

Obiettivo 1. Promuovere l'adozione della politica del GPP negli Enti - 8 ecosportelli provinciali informativi e di supporto tecnico - Seminari informativi per amministratori e laboratori di approfondimento per i tecnici - Azioni esemplari e dimostrative di consumo responsabile degli Enti e del territorio - Informazione e divulgazione sugli acquisti verdi - Promozione degli acquisti centralizzati realizzati dal CAT
Obiettivo 2: Promuovere il risparmio, la riduzione dell'intensità e l'efficienza energetica degli edifici - Incentivi per interventi di diagnosi energetica e di aumento dell'efficienza energetica di edifici - Sostegno all'adozione dei principi della bioedilizia - Regolamento edilizio-tipo improntato ai criteri dell'edilizia sostenibile - Interventi di riduzione dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico dell'illuminazione pubblica



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Azioni per gli Enti Locali ⁽²⁾

Obiettivo 3. Sviluppare il ricorso a fonti energetiche rinnovabili - Installazione di pannelli fotovoltaici negli edifici pubblici -Produzione energetica da biomasse, biocombustibili, biocarburanti e legate al recupero e al riutilizzo dei rifiuti.
Obiettivo 4. Valorizzare le buone pratiche e promuovere lo scambio di esperienze - Rete regionale degli Enti impegnati nel GPP e seminari regionali e interregionali - Criteri di premialità nei finanziamenti regionali per i comuni che adottano il GPP
Obiettivo 5. Promuovere il consumo responsabile dentro gli Enti pubblici - Installazione di riduttori di flusso nei rubinetti - Diffusione di vademecum e opuscoli informativi - Progettare azioni specifiche di riduzione degli impatti nel consumo negli Enti Pubblici, ASL, Università, istituti scolastici



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Piano finanziario

Azioni	Fonte di finanziamento			
	PO FESR 4.1.2	PO FESR 3.1	Bilancio RAS	LIFE +
Assistenza metodologica, operativa e accompagnamento tecnico a tutti gli Enti coinvolti	700.000			
Ecosportelli provinciali	800.000			
Promozione di azioni dimostrative sul consumo responsabile negli uffici regionali, negli Enti locali e nel territorio	1.000.000		400.000	
Diagnosi energetiche degli edifici regionali	400.000			
Strumenti per la riduzione del consumo di acqua ed energia	300.000		300.000	
Strumenti per la raccolta differenziata interna all'amministrazione regionale			100.000	
Interventi per l'incremento dell'efficienza energetica e bioedilizia		44.924.000		
Interventi per l'energia fotovoltaica negli Enti regionali e locali		43.647.000		
Rete regionale GPP e convegni interregionali				146.000
Sub-totali	3.200.000	88.571.000	800.000	146.000
Totale generale		93.117.000		



Progetto Life + GPPinfoNET

Cremona, 5 febbraio 2009

Gestione del piano

L'attuazione del piano è assegnata al Servizio Sostenibilità Ambientale e Valutazione Impatti dell'Assessorato alla Difesa dell'Ambiente che opera attraverso il **Comitato regionale GPP**, un gruppo di lavoro composto da:

- un coordinamento - Dirigente del Servizio SAVI;
- uno staff tecnico formato dal personale interno al Servizio SAVI;
- un supporto tecnico esterno, formato da collaboratori individuati con apposito bando di selezione.

È prevista la costituzione di un **"Tavolo di Lavoro"** composto da rappresentanti degli Enti Locali (ANCI, UPI), il Coordinamento delle Agende 21 Locali, le Province, il Gruppo Tecnico INFEA, organizzazioni di produttori e fornitori di beni e servizi alla PA, associazioni ambientaliste, con compiti di indirizzo e promozione delle azioni del Piano.

Monitoraggio del Piano